



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che demanda al Segretario generale, l'adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali;

VISTO l'art. 1, comma 5, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che dispone, in caso di assenza o impedimento del Segretario generale, che le funzioni vicarie siano conferite ad uno dei direttori generali;

VISTO il D.P.R. del 14 maggio 2021, registrato in data 20 maggio 2021 con visto n.1789, con il quale è stato conferito, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario del Ministero della salute al Dott. Giovanni Leonardi;

VISTO il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2020-2022, adottato con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2020;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 emanata dal Sig. Ministro in data 23 febbraio 2021 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

PREMESSO che, secondo i dati del 16° Rapporto sulla comunicazione dedicato a “*I media e la costruzione dell'identità*” presentato dal Censis nel febbraio 2020, in Italia continua a crescere la diffusione dei social: nel 2019 la percentuale di popolazione generale che ha utilizzato i social media è stata pari al 74,8% rispetto al 65,3% del 2017; inoltre Facebook rappresenta il secondo strumento di diffusione delle notizie, utilizzato a tale scopo dal 31,4% degli italiani;

CONSIDERATO che i social rappresentano anche per la Pubblica Amministrazione uno dei principali canali di comunicazione, attraverso i quali favorire la partecipazione, il confronto e il dialogo con i cittadini;

CONSIDERATO che tali canali social consentono di informare e comunicare in maniera efficace, di raggiungere tipologie di utenti particolari e pertanto sono un importante supporto per ascoltare e creare una relazione di fiducia e per monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini;

ATTESO che nell'ultimo anno, e soprattutto nel corso della pandemia dovuta al nuovo coronavirus, l'attività di informazione e comunicazione su social media e network del Ministero della Salute si è fortemente sviluppata, anche con l'apertura di nuovi canali e l'incremento di iscritti e followers;

TENUTO CONTO che la decisione di investire risorse in modo strategico nell'informazione via social attraverso l'acquisizione di un servizio di supporto per il miglioramento e il potenziamento di tale attività, ha fatto sì che questo Ministero si trovasse preparato a gestire l'aumentato flusso comunicativo durante la crisi pandemica e la maggior richiesta di informazioni degli utenti;

ATTESO che attualmente, sono attivi e aggiornati i seguenti canali social del Ministero: Facebook,

Youtube, Instagram, Twitter, Telegram e LinkedIn;

VISTO l'appunto del 2 luglio 2021, del Dott. Massimo Aquili, con il quale, in vista della scadenza dell'attuale contratto di supporto all'attività social, si è rappresentata l'esigenza dell'Ufficio 4-Portale Internet di acquisire un servizio per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network, al fine di poter continuare a gestire in modo efficiente le attività di comunicazione, anche in relazione alla crisi socio-sanitaria dovuta alla pandemia, averne il pieno monitoraggio e garantire una migliore interazione con gli utenti;

ATTESO che, nello specifico, si ravvisa l'esigenza di acquisire un servizio per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network, per la durata di 12 mesi, relativo alle seguenti attività:

- definizione di un piano editoriale annuale;
- supporto alla gestione dei canali social del Ministero già attivi (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, Telegram, LinkedIn) o da attivare;
- produzione di contenuti per i social media e network (testi, infografiche, gif animate, immagini) su attualità, temi strategici e in risposta a emergenze sanitarie;
- realizzazione di social media kit in occasione delle principali giornate ed eventi promossi dal ministero della Salute, massimo 12 in un anno;
- produzione di video animazioni di circa 60 secondi, almeno 15 (quindici) in un anno;
- supporto per la moderazione di commenti e interazioni, sulla base di Policy e contenuti concordati con l'Amministrazione;
- supporto nella promozione sui social media e network di conferenze stampa ed eventi presso le sedi centrali del ministero o altre sedi nel territorio Roma;
- realizzazione di brevi video e di video editing

CONSIDERATO che il servizio sarà affidato mediante una procedura di gara da avviare sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta agli operatori del settore e, considerato il costo del precedente affidamento e del mercato di riferimento, per un importo complessivo non superiore ad € 120.000 euro (centoventimila/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 pg 12, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e successive modifiche, concernente “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, ed in particolare l'art. 8, comma 1, lettera a), in base al quale per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50/2016, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTO l'art. 30 del sopra citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, in base al quale “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione,*

trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice”;

VISTO l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

VERIFICATA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la disponibilità di tale tipologia di servizi nell’ambito del bando Servizi, nella categoria “Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing” – Sottocategoria “Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato”;

ATTESO che questa Amministrazione ritiene opportuno ricorrere ad una procedura di affidamento dei servizi per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network di cui in premessa mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria “Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato”, ai fini di garantire un ampio confronto concorrenziale e poter acquisire un’elevata qualità tecnica e professionale dei servizi richiesti;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell’esercizio dei servizi, non risulta opportuno suddividere l’attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell’attività ad una società specializzata;

CONSIDERATO che il capitolo 5510 p.g. 12, per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

ATTESO che la spesa suddetta rientra nelle fattispecie previste dall’art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTI i limiti previsti dall’art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122 e tenuto conto che l’assunzione dell’impegno di spesa di cui al presente decreto non comporta il superamento di tali limiti;

VISTE le disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura per l’affidamento dei servizi per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria “Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato”, nonché esecuzione in via d’urgenza ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a) del citato D.L. 76/2020, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto indicato in premessa.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 120.000 (centoventimila/00) oltre I.v.a., da imputare per l'importo di € 40.000 (quarantamila/00) I.v.a esclusa sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2021, per il restante importo di € 80.000 (ottantamila/00) I.v.a esclusa sul capitolo di bilancio 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022.;

Art. 3

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento.
2. Di nominare il dott. Massimo Aquili, Direttore dell'Ufficio 4- Portale internet della DGCOREI, direttore dell'esecuzione del contratto.

II SEGRETARIO GENERALE

(Dott.Giovanni Leonardi)

**(firma digitale)*